

La prevenzione degli incendi boschivi anche per i...non fumatori

Troppo spesso si identifica il pericolo incendi con l'immagine del mozzicone acceso e gettato nel bosco. Ma i comportamenti a rischio sono anche altri...

Pubblicità

Un bosco in fiamme per un mozzicone di sigaretta gettato sul prato. Immagine simbolo nelle campagne di comunicazione sulla prevenzione degli incendi boschivi (tra le quali l'ultima promossa dal Consiglio dei ministri), ma che non chiama in causa i non fumatori...

La prevenzione richiede la collaborazione di tutti i cittadini, fumatori e non, per eliminare quel 34% di incendi dovuti a comportamenti errati e a disattenzione.

Queste quindi le regole suggerite, a tutti i cittadini, dal Dipartimento di Protezione Civile :

- Non accendere fuochi fuori dalle aree attrezzate quando si fanno picnic: è pericoloso e vietato. Accendere i fuochi solo in aree debitamente attrezzate, lontano dagli alberi e dall'erba alta. Cercare di evitarli quando il tempo è molto secco e tira vento. In ogni caso non abbandonare mai le braci sul terreno.
- Non gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi ancora accesi nelle aree verdi, o quando si viaggia in auto o in treno;
- Gettare i rifiuti negli appositi contenitori: se abbandonati, infatti, i rifiuti possono prendere fuoco;
- Non parcheggiare le automobili in zone ricoperte da erba secca: il calore della marmitta potrebbe incendiarle

E nel caso si noti un principio di incendio o un incendio attivo? La Protezione Civile raccomanda di non bloccare le strade fermandosi a guardare le fiamme, in quanto tale comportamento potrebbe intralciare l'arrivo dei mezzi di soccorso e le operazioni di spegnimento.

Per un tempestivo intervento delle squadre di soccorso e per ridurre i danni e l'estensione di un incendio boschivo, chiamare immediatamente il numero 1515 del Corpo Forestale dello Stato, senza dare per scontato che qualcuno lo abbia già fatto.